

Una gara sulla preparazione di bevande a base di caffè

Coffee competition



La sede dell'Istituto Marco Gavio Apicio

Nel 2009, la Cubacafè, azienda di torrefazione e distribuzione di caffè presente sul territorio di Anzio, viene contattata dalla direzione dell'Istituto Alberghiero Marco Gavio Apicio per organizzare una competizione fra i propri ragazzi sulla preparazione di bevande a base di caffè. L'azienda, sensibile alla collaborazione fra il mondo del lavoro e quello della scuola accetta la proposta proponendosi anche come sponsor della manifestazione. La prima edizione, a carattere interno, si svolse quindi solo fra gli alunni dello stesso Istituto.

Nel 2010, l'Istituto ripropone la manifestazione ma decide di allargare la partecipazione anche ad allievi provenienti da altri Istituti Alberghieri della Provincia di Roma. La gara, divisa nelle sezioni di aula e di gara, viene quindi allargata anche agli allievi di cucina che prepareranno dolci a base di caffè. Considerato il successo, dal 2011, la gara viene allora aperta a tutti gli Istituti della Regione Lazio. Il tratto distintivo dell'evento diventa così la partecipazione di giudici particolarmente qualificati

la cui edizione 2012, viene trasmessa attraverso un collegamento video alla scuola alberghiera di Hinambane in Mozambico. L'edizione di quest'anno che si svolgerà il prossimo 21 marzo, così come annunciato dalla nuova dirigente scolastica dell'Istituto Antonella Mosca e dalla rappresentante della Cubacafè Marialetizia Mingiacchi, varcherà quindi le soglie della Regione Lazio ed ospiterà due Istituti provenienti rispettivamente dalla Regione Toscana e dalla Regione Campania. Fra i giudici, sempre di altissimo livello, sarà presente lo "stellato" Antonino Maresca.

La gara, diventata ormai un vero e proprio evento, vedrà la partecipazione di personalità che a vario titolo ruotano intorno al mondo del caffè, si avvarrà del patrocinio del Comune di Anzio, della Provincia di Roma e della Regione Lazio nonché, dell'Associazione Rotarian Gourmet che considera la cultura della tavola imprescindibile dall'impegno verso tutto ciò che possono fare le nuove generazioni.

Tito Peccia